

GIOVANE MUORE IN INCIDENTE A L'AQUILA: ASCOLTATO L'AMICO A BORDO DEL FUORISTRADA

23 Luglio 2019



L'AQUILA – Sono in attesa del nulla osta per i funerali da parte della magistratura i familiari della giovane Cecilia Marottoli, 23 anni, che ha perso la vita nella notte tra sabato e domenica nei pressi di Antrodoto, rovesciandosi e finendo schiacciata dal fuoristrada sul quale stava facendo un'esplorazione con un amico 31enne del posto.

Come riporta *Il Centro*, resta da capire, infatti, la dinamica esatta dell'incidente e chi era alla guida.

Ieri gli investigatori della Procura hanno ascoltato il giovane, che si è salvato perché sbalzato fuori dal veicolo.

La 23enne era molto conosciuta in città, soprattutto negli ambienti dell'università (era attivista dell'Udu), ma ancora di più nel mondo del volontariato, nel quale svolgeva una intensa attività nella Croce Rossa Italiana locale.

Sono tantissimi i messaggi dedicati a Cecilia apparsi sui social, gli amici hanno fatto fatica ad accettare quella che in molti hanno definito "un'assurda verità".

"Per me tutto surreale, non si fa così sai? Anche perché se avessi saputo che giovedì sera fosse stata l'ultima volta, ti avrei stretta ancora più forte... Non potrò aspettarti più per una chiacchiera sul divano, ma prometto che 'ti porterò' in una delle nostre uscite fotografiche... per immortalare questa volta le stelle, mentre tu mi darai ancora consigli sulle impostazioni della reflex. Ad ogni scatto penserò a te", scrive un'amica di Cecilia.

"Sei arrivata nella mia vita in un periodo davvero brutto, in un periodo in cui ero tremendamente sola e fragile e tu con la tua grinta e il tuo sorriso mi hai presa e accolta nella tua vita", si legge in un altro post.

E ancora: "Un anno fa eri con me per festeggiare il giorno più bello della mia vita. Sei stata fiera di me, del tuo amico psicologo che era sempre disposto ad ascoltarti. E io sono tuttora fiero di te, perché sempre curiosa e con una voglia irrefrenabile di confrontarti e migliorarti. Ti ho visto piangere, perché la tua umanità era sopra ogni cosa. Ti ho visto ridere, perché la tua ironia era al di sopra di ogni difficoltà. A soli 23 anni con un cuore pronto ad accogliere l'amore. Custodirò il tuo sorriso, la tua ironia, il tuo sguardo, la tua voce, le tue parole, il tuo coraggio. Oggi, a distanza di un anno, è il giorno più brutto della mia vita. A chi non respira più con me. Ma continua a vivere al mio fianco", è il messaggio di un amico della giovane.